



COMUNE DI POGGIORSINI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE: STRAORDINARIA ED URGENTE - SEDUTA: PUBBLICA

NUMERO DELIBERA: 44

DATA: 16/11/2018

OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 114/PRSP/2018 - CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA - RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. PRESA D'ATTO E PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di novembre alle ore 10:20, nella sala consiliare di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto. Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, all'appello nominale risultano:

PRESENTI	ASSENTI
Michele ARMIENTI Giovanbattista SELVAGGI Filippo STANO Giovanni SICOLO Giuseppe BRUCOLI Rosa Bianca CIRASOLA Mariella DIPALO	Vita Maria LAGRECA Domenico PICERNO Giacomo DI BARTOLOMEO Domenico QUATTROMINI

Presenti 7, Assenti 4

E' presente l'Assessore esterno ANTONACCI Sig. Leonardo

La Sig.ra CIRASOLA Rosa Bianca, Presidente della seduta, constatato il numero dei presenti a norma di legge, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale MALCANGI Dott. Pier Luigi Giuseppe

PARERI art. 49 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA - PARERE: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to LAROCCA Dott. Nicola

REGOLARITA' CONTABILE - PARERE: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to LAROCCA Dott. Nicola

Il responsabile del settore finanziario relaziona, come aveva già anticipato, sui provvedimenti che bisogna adottare per ottemperare alla richiesta della Corte dei Conti, rinviando alle considerazioni esposte nella relazione depositata alla Corte dei Conti in data 19/10/2018.

Su espressa indicazione del Sindaco si riporta la seguente dichiarazione: "Dopo aver ringraziato il contabile per la spiegazione, vorrei sottolineare che, non essendo competente in materia, sono un poco frastornato e chiedo se vi è stato errore fatto a suo tempo dal contabile dell'epoca sui crediti di dubbia esigibilità (cioè se ci sono nei bilanci precedenti delle voci di entrata preventivate ad es. su ICI o tassa rifiuti e lo Stato ha detto nel 2015 di fare pulizia di questi crediti che non sono stati incassati e per questo il contabile ha fatto il riaccertamento ma lo ha fatto sbagliato). Se vi è stato errore bisogna ripianare ma va puntualizzato che questa amministrazione, che pure ha risparmiato, si è trovata in difficoltà per errori di altri ed, obtorto collo, ha dovuto aumentare l'addizionale IRPEF da 0,4 a 0,8 % per pagare questi errori e ripianare in 30 anni la somma mancante accertata per il pregresso (circa 450.000,00 €).

Sulla risposta alla Corte dei Conti per il contenzioso abbiamo già dimostrato la nostra disponibilità. Avevamo un avvocato che vantava un credito per attività pregressa per oltre 100.000,00 € e lo abbiamo chiuso in transazione. Forse in quella situazione sono stato un poco veemente ma abbiamo chiuso la transazione con poco più di 50.000,00 € e lo abbiamo pagato, come un buon padre di famiglia. Poi abbiamo avuto recentemente la tegola della vertenza con la ditta Raguso ed anche lì abbiamo transatto. Purtroppo la minoranza non è presente in Consiglio ma noi abbiamo agito come un buon padre di famiglia e dimostrando la buona volontà. Ora andiamo nella sfera dello spirito e lo dice anche il Vangelo che bisogna cercare di mettersi d'accordo e noi la facciamo per il bene dell'Ente. Io ho sempre risposto per il bene dell'Ente e questo messaggio alla Corte dei Conti deve arrivare: io i numeri non li mastico ma mi impegno a fare il meglio per l'Ente come abbiamo sempre fatto finora".

Conclusa la discussione non essendoci altri interventi si vota, dando atto che la delibera viene integrata, rispetto allo schema presentato ai consiglieri, a seguito della discussione e delle indicazioni fornite dal Responsabile del settore finanziario come nel testo sotto riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che con nota prot.n. 0003216-19/09/2018--SC-PUG-T75-P del 19/09/2018, acquisita in atti il 19.09.2018 n. 3331 la Corte dei conti, Sezione regionale di Controllo per la Puglia, ha trasmesso la propria deliberazione n. 114/PRSP/2018, relativa alla pronuncia sul Rendiconto 2015 in merito alle criticità gestionali rilevate, invitando il Consiglio Comunale ad assumere le determinazioni di competenza così come stabilito dall'articolo 148 bis del DLGS 267/2000;

Che nella medesima deliberazione la Corte assegnava all'ente il termine di 30 giorni per il deposito della documentazione istruttoria a cui si provvedeva in data 19.10.2018 mediante il deposito in segreteria di una breve relazione unitamente al supporto informatico contenente gli atti richiesti;

Ritenuto di prendere atto della deliberazione n. 114/PRSP/2018 e di adottare i provvedimenti necessari per il superamento delle criticità riscontrate;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi del DLGS 267/2000 espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

Uditi gli interventi riportati sopra nel verbale;

Con votazione unanime, resa per alzata di mano, come di seguito riportata:

Consiglieri assegnati	n. 11
Consiglieri in carica	n. 11
Consiglieri presenti	n. 7
Consiglieri assenti	n. 4 (Lagreca, Picerno, Di Bartolomeo e Quattromini)
Consiglieri votanti	n. 7
Consiglieri favorevoli	n. 7
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno

DELIBERA

• Di prendere atto della pronuncia n. 114/PRSP/2018 dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, precisando quanto segue:

- Risultato di amministrazione e calcolo del FCDE

Dall'analisi dei rendiconti degli esercizi successivi al 2015 emerge un progressivo riallineamento dell'ente ai principi del nuovo ordinamento contabile. Infatti gli accantonamenti al FCDE passano da € 11.952,04 nel 2015 ad € 25.939,71 nel 2016 ed € 45.798,05 nel 2017. Negli esercizi successivi al 2015 sono valorizzati nel risultato di amministrazione anche gli accantonamenti per spese e rischi futuri (€ 106.249,88 nel 2016 ed € 93.500,00 nel 2017). Il fondo per il pagamento dell'indennità di fine mandato al sindaco non è valorizzato per effetto dell'espressa rinuncia del primo cittadino al pagamento in suo favore dell'indennità di carica.

La forte oscillazione del FCDE calcolato in sede di riaccertamento straordinario rispetto all'importo esiguo determinato a chiusura dell'esercizio è dovuta alla repentina riduzione dello stock di residui attivi sui quali si calcola l'accantonamento (rispettivamente da € 525.171,57 in sede di riaccertamento straordinario ad € 29.746,16 in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre).

L'Ente ha effettuato la ricognizione del contenzioso, interrogando in merito tutti i legali che assistono e difendono il Comune presso le diverse Autorità giudiziarie. Una parte considerevole del contenzioso gravante sull'Ente è stata recentemente definita in via transattiva mediante la stipula di un accordo con il creditore per il pagamento in due rate annuali di complessivi € 185.900,00 (di cui 139.700,00 già pagati ed € 46.200,00 da pagarsi entro marzo 2019). Le risultanze della ricognizione sono state messe a disposizione della Corte per le valutazioni ritenute più opportune.

- Giacenza vincolata ed anticipazione di tesoreria

Dall'istruttoria è emerso che non risulta alcun atto del responsabile finanziario di determinazione della cassa vincolata al 1 gennaio 2015. Tuttavia, il servizio finanziario ha provveduto alla determinazione della stessa al

1 gennaio 2015 secondo la modalità convenzionale di cui al punto 10.6 del Principio Contabile. E' emerso un importo vincolato di €. 397.749,49 che nel corso della gestione è sceso ad €. 283.825,32 comunque superiore al fondo cassa finale di €. 256.567,10. Pertanto non può attestarsi la regolare gestione della cassa vincolata in quanto non sussistono le registrazioni contabili di utilizzo e non può desumersi il totale reintegro dei fondi vincolati al 31.12.2015.

- Spesa per il personale

La spesa del personale per l'esercizio 2015 è quantificata in €. 317.983,00 superiore alle media del triennio pari ad €. 295.175,43. Si conferma che la spesa del segretario per la violazione del parametro di legge è risultata decisiva, giacché nel triennio di riferimento essa risulta incidere mediamente per €. 4.188,00 a fronte di una spesa registrata nell'esercizio 2015 di €. 35.095,00 senza la quale il parametro di legge sarebbe stato abbondantemente rispettato.

- Debiti fuori bilancio

Risultano regolarmente inviati alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti i questionari sui debiti fuori bilancio per gli esercizi 2015 e 2016.

- Rapporto tempestività pagamenti e violazione parametro deficiarietà n. 4

E' stato trasmesso alla Corte l'elenco dei debiti 2015-2016-2017 non pagati alla data del 19.10.2018, con l'indicazione della natura della spesa, del creditore e della motivazione del mancato pagamento, precisando che tutte le fatture indicate risultano regolarmente impegnate.

• Dare indirizzo agli uffici di porre in essere le seguenti azioni correttive per la salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- a. procedere alla esatta quantificazione del FCDE al 01.01.2015, nonché alla esatta determinazione del FPV al 01.01.2015, accertando se il calcolo errato abbia determinato un maggior disavanzo rispetto a quello calcolato e ripartito in trenta rate costanti di €.15.047,96 giusta deliberazione di Consiglio comunale 17.06.2015 n. 12;
- b. recuperare in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 l'eventuale maggior disavanzo secondo le procedure ordinarie previste dall'ordinamento contabile;
- c. monitorare il contenzioso giudiziario in essere ed assicurare un congruo accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- d. rideterminare la cassa vincolata al 01.01.2015 secondo le disposizioni dettate dal punto 10.6 del principio contabile e vigilare attentamente sull'utilizzo di detti fondi per il pagamento delle spese correnti e sulla ricostituzione degli stessi al termine dell'esercizio;
- e. accelerare e potenziare i procedimenti di riscossione delle entrate comunali ed i pagamenti delle spese correnti riducendo contestualmente il formarsi di residui passivi ed i tempi di pagamento dei fornitori;
- f. vigilare sulla spesa del personale assicurandone il contenimento entro il limite di legge;

• Di disporre che copia del presente deliberato sia trasmesso alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

- Di pubblicare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013, la deliberazione n. 114/PRSP/2018 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, unitamente alle determinazioni assunte con il presente atto, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione di 1° livello Controlli e rilievi sull'amministrazione, sotto-sezione di 2° livello Corte dei Conti (Rilievi Corte dei Conti).
- Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale è stato sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to CIRASOLA Sig.ra Rosa Bianca

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to MALCANGI Dott. Pier Luigi Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni a partire da:

POGGIORSINI li, 19/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to MALCANGI Dott. Pier Luigi Giuseppe

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 Dlgs. 267/2000)

POGGIORSINI li, 19/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to MALCANGI Dott. Pier Luigi Giuseppe

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

POGGIORSINI li, 19/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MALCANGI Dott. Pier Luigi Giuseppe